



CITTÀ DI PARABITA

PROVINCIA DI LECCE

Ordinanza n. 10 /2020

Reg. Gen. Ord. n. 15 /2020

Oggetto: Proroga Ordinanza Sindacale n. 13 del 18 marzo 2020 avente ad oggetto “Emergenza epidemiologica da COVID-19 sull’intero territorio nazionale – Adozione misure di prevenzione e contenimento del contagio. Organizzazione uffici comunali e disposizioni sui servizi essenziali”.

IL SINDACO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili fino al 3 aprile 2020 sull'intero territorio nazionale, con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sono state estese all'intero territorio nazionale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 - Ulteriori misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le cui disposizioni sono efficaci dal 12 al 25 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale ed in data 11 marzo 2020 ha comunicato che può essere caratterizzato come una pandemia;

Viste le ulteriori misure adottate con il citato DPCM 11/03/2020 ed in particolare l'art. 1 comma 6;

Vista la Circolare n. 1 del 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione con oggetto «Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa»;

Vista la direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, con oggetto «Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.»;

Richiamata la propria Ordinanza n. 13 del 18-3-2020 con cui sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza fino alla data del 25-3-2020;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, cd. Cura Italia, che all'art. 18 dispone «*Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*»[...];

Tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica e del suo carattere particolarmente diffusivo che sta comportando l'incremento dei casi, sia sul territorio nazionale che nell'ambito di questa Provincia, confermandone i tratti di emergenza per la sanità pubblica nazionale e locale;

Dato atto che la Decretazione sopra richiamata si pone l'obiettivo di carattere generale di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile ad esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

Preso atto che i motivi per i quali l'Ordinanza n. 13 era stata emanata non sono ancora cessati e che quindi occorre prorogarne il termine di efficacia;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Sentito il Segretario generale;

ORDINA

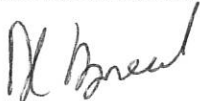
Per le motivazioni in premessa,

la proroga al 03-04-2020 l'ordinanza n. 13/2020 avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale – Adozione misure di prevenzione e contenimento del contagio. Organizzazione uffici comunali e disposizioni sui servizi essenziali".

Dalla Residenza Municipale, 25 marzo 2020

VISTO: Il Segretario Generale

Dott. Davide Bisanti



IL SINDACO
Dott. Stefano Prete

